

Terrazzo panoramico al castello da riaprire

*Richiesta dei cittadini recepita dal sindaco
E si pensa anche al recupero dell'ex forno*

LONGIANO. Terrazzone panoramico del castello malatestiano da riattivare. Nei giorni scorsi nel corso di un partecipato consiglio di quartiere si è parlato di temi ri-

guardanti il capoluogo e alcuni cittadini hanno suggerito di riaprire al pubblico il grande terrazzo panoramico del castello malatestiano.

La proposta. L'ampio spazio panoramico che domina il borgo collinare è inutilizzato da vari anni, dopo che una licenza di somministrazione di bevande non è stata rinnovata dal Comune ad un gestore privato. «E' un luogo suggestivo per i visitatori e caro ai longianesi - ha argomentato il longianese Gianni Soavi - A mio avviso, va verificato con urgenza se questo grande terrazzo panoramico del castello può essere utilizzato come locale pubblico». La proposta ha trovato altri sostenitori a favore, anche perché un luogo così suggestivo non ha eguali nel paese collinare.

Il sindaco. «Abbiamo un centro storico di grande pregio storico e architettonico - conferma ora il sindaco Sandro Pascucci - La qualità della vita e la bellezza dei

luoghi sono unici. Longiano è una terra di mezzo, la collina davanti al mare, e può vantare di aver superato per la prima volta nella sua storia le 10 mila presenze turistiche annue. Personalmente condivido la proposta di riattivare il terrazzo panoramico. Il non utilizzo si prefigura anzi come una perdita di risorse. Un'altro locale inutilizzato, su cui dovremmo riflettere, è l'ex forno situato nel palazzo San Girolamo vecchio. Anche questo spazio ha una posizione strategica. I locali andrebbero ristrutturati e poi si potrebbe lanciare un bando per avviare qui un'attività commerciale».

L'impegno. Ma se nell'ex-forno ci sono spese da affrontare e quindi un lavoro edili da realizzare, nel caso del terrazzo è già tutto pronto.

«L'accesso si può avere - confida il sindaco - sia attraversando i locali attribuiti in consegna permanente alla Fondazione Balestra, sia utilizzando un piccolo passaggio laterale, situato nell'ex ufficio di collocamento. Questa proposta si sposa poi bene con l'esigenza della Fondazione Balestra di attirare gente al castello. Il passaggio principale per arrivare al terrazzo è logico che avvenga attraverso i locali dotati di allar-

me del castello malatestiano. Avere un esercizio pubblico in quel punto potrebbe invogliare visitatori, dopo aver consumato qualcosa, a visitare il castello malatestiano. Si potrebbe pensare ad un licenza per la bella stagione o per l'apertura solo in giorni prefestivi».

Giorgio Magnani





Il terrazzone panoramico al castello attirerebbe anche più gente al museo Balestra



I volontari dell'associazione "Telemaco"

GATTEO. Il consiglio direttivo dell'associazione "Telemaco", dopo che qualche settimana fa aveva deciso all'unanimità di trasferirsi da Cesenatico a Gatteo, lo scorso fine settimana ha perfezionato il trasloco. Nei locali del Comune di Gatteo, insieme al sindaco Tiziano Gasperoni, all'assessore Werther Zani ed al consigliere delegato al volontariato Mariangela Lombardi, si è formalizzato il passaggio di se-

Trasloco a Gatteo con frecciata

de.

«Il nostro trasferimento - spiega Eric Benedetti - non è da imputare unicamente alla nostra esclusione dalla Consulta del volontariato di Cesenatico, anche perché speriamo che il nuovo presidente Roberto Lucchi ("Onda del porto") ci dia finalmente la possibilità di un

chiarimento di fronte a tutte le associazioni. Il problema è che a Cesenatico è difficile proporre progetti di rete con le altre associazioni e rapportarsi con le istituzioni locali. Eppure, in questi dieci anni di attività a Cesenatico, "Telemaco" ha contribuito a realizzare tante iniziative». Il fiore all'occhiello

è il progetto "Tana liberi tutti", teatro amatoriale per ragazzi diversamente abili, che si è tradotto anche nella rappresentazione di due spettacoli al teatro comunale di Cesenatico. Ma da tempo si erano gettati ponti verso altri territori, tanto che l'estate scorsa si erano proprio Gatteo Mare aveva ospitato il grande evento organizzato per il decennale dell'associazione, ai giardini Don Guanella.

Terrazzo panoramico al castello da riaprire

*Richiesta dei cittadini recepita dal sindaco
 E si pensa anche al recupero dell'ex forno*

LONGIANO. Terrazzone panoramico del castello malatestiano da riattivare. Nei giorni scorsi nel corso di un partecipato consiglio di quartiere si è parlato di temi ri-

guardanti il capoluogo e alcuni cittadini hanno suggerito di riaprire al pubblico il grande terrazzo panoramico del castello malatestiano.

La proposta. L'ampio spazio panoramico che domina il borgo collinare è inutilizzato da vari anni, dopo che una licenza di somministrazione di bevande non è stata rinnovata dal Comune ad un gestore privato. «E' un luogo suggestivo per i visitatori e caro ai longianesi - ha argomentato il longianese Gianni Soavi - A mio avviso, va verificato con urgenza se questo grande terrazzo panoramico del castello può essere utilizzato come locale pubblico». La proposta ha trovato altri sostenitori a favore, anche perché un luogo così suggestivo non ha eguali nel paese collinare.

Il sindaco. «Abbiamo un centro storico di grande pregio storico e architettonico - conferma ora il sindaco Sandro Pascucci - La qualità della vita e la bellezza dei

luoghi sono unici. Longiano è una terra di mezzo, la collina davanti al mare, e può vantare di aver superato per la prima volta nella sua storia le 10 mila presenze turistiche annue. Personalmente condivido la proposta di riattivare il terrazzo panoramico. Il non utilizzo si prefigura anzi come una perdita di risorse. Un'altro locale inutilizzato, su cui dovremmo riflettere, è l'ex forno situato nel palazzo San Girolamo vecchio. Anche questo spazio ha una posizione strategica. I locali andrebbero ristrutturati e poi si potrebbe lanciare un bando per avviare un'attività commerciale».

L'impegno. Ma se nell'ex-forno ci sono spese da affrontare e quindi lavori edili da realizzare, nel caso del terrazzo è già tutto pronto.

«L'accesso si può avere - confida il sindaco - sia attraversando i locali attribuiti in consegna permanente alla Fondazione Balestra, sia utilizzando un piccolo passaggio laterale, situato nell'ex ufficio di collocamento. Questa proposta si sposa poi bene con l'esigenza della Fondazione Balestra di attirare gente al castello. Il passaggio principale per arrivare al terrazzo è logico che avvenga attraverso i locali dotati di allarme del castello malatestiano. Avere un esercizio pubblico in quel punto potrebbe invogliare visitatori, dopo aver consumato qualcosa, a visitare il castello malatestiano. Si potrebbe pensare ad un licenza per la bella stagione o per l'apertura solo in giorni festivi».

Giorgio Magnani



Il terrazzo panoramico al castello attirerebbe anche più gente al museo Balestra

LONGIANO: SOS DEI GENITORI

Scivolo pericoloso: due cadute

Scaletta con buchi troppo grandi per i bimbi sotto i 4 anni

LONGIANO. «Quel gioco è un trappola per i piccoli utenti». Alcune mamme di Longiano segnalano la pericolosità estrema di un castello-scivolo installato nel piccolo giardino vicino a piazza San Girolamo. Già due piccole bambine hanno subito infortuni e traumi e si teme che gli episodi si possano ripetere.

Visto da lontano e senza guardare troppo per il sottile, sembrerebbe un innocuo gioco da giardino in legno, come ce ne sono tanti nei parchi e nelle aree verdi delle nostre città, dove i bambini possono giocare in modo spensierato sotto lo sguardo dei loro genitori. Invece il gioco del giardino longianese si è rivelato una trappola viscosa e molto pericolosa per bambini di due-quattro anni. Infatti la scaletta di accesso presenta due sole stecche parallele e molto distanti fra loro. Così se un bambino di pochi anni vi sale e vi si appoggia trova il vuoto e capotta di lato. Stupisce anche il fatto che il costruttore di simile struttura, che sicuramente ha dei costi alti, non abbia pensato che è normale



Il castello-scivolo nel giardino vicino a piazza San Girolamo

che anche i piccoli bambini vengano attratti da giochi simili e che la sicurezza nei loro confronti debba essere maggiore. Insomma un gioco che ha un vistoso "tallone d'Achille" in tema di sicurezza.

«I nostri bambini sono saliti sulla scaletta - affermano, arrabbiate, le mamme di due belle bambine in età da asilo - e a metà della scaletta si sono appoggiate con la loro manina alla scaletta, ma essendo ancora piccole non hanno trovato il sostegno che istintivamente cercavano e sono rovinate dolorosamente a terra. Abbiamo segnalato l'accadu-

to in Comune ed abbiamo notato che a distanza di settimane non è successo nulla. Eppure basterebbe che venisse aggiunta una terza asse laterale in modo che se i piccoli si appoggiano trovano un robusto sostegno e non "frangono" a terra. Il risultato è che ora non portiamo più i nostri piccoli a giocare nel giardino vicino al Petrella e alla piazza San Girolamo - concludono le mamme - Siamo deluse anche per il fatto che gli amministratori longianesi, sebbene prontamente informati del problema, non si siano preoccupati di risolverlo».

Giorgio Magnani

Tradizione e folclore Festa a Gambettola

GAMBETTOLA. Oltre cento ospiti sul palco per le tradizioni e il folclore romagnolo. Si svolgerà domani, alle 20.45, la 24ª "Serata della tradizione e del folclore", al teatro "Metropol" di Gambettola, con tanti ospiti pronti ad intrattenere una folta platea.

«La serata è la manifestazione conclusiva del programma "Natale insieme 2010" - spiegano gli organizzatori - E' un modo per preservare il folclore romagnolo le tradizioni di un tempo».

Protagonisti della serata saranno gruppi e vari artisti individuali. I pasquaroli "E Strazer de Bosch" di Gambettola, i "Cantori delle tradizioni" di Viserba, il gruppo "Romagna Mia" di San Mauro Pascoli, "Giorgio e le magiche fruste" di Lugo, il gruppo spettacolo "Mariposa" di Cesena, il coro lirico "Alessandro Bonci" di Cesena, "Damiano" e la sua armonica a bocca, il cantante Cassio Babini di Faenza, Roberta Cappelletti, la "voce di Romagna" e l'angolo della poesia dialet-



Una passata edizione della festa

tale con Antonio Gasperini ed altri. Infine la novità del gruppo acrobatico "Olimpia" e i suoi funamboli. La serata sarà condotta dal comico Sgabanaza, mentre i numerosi protagonisti delle tradizioni si esibiranno nel loro repertorio tipico ed allegro. Al termine si svolgerà un rinfresco per tutti a base di dolci della tradizione romagnola. L'evento è voluto dal Comitato genitori delle scuole materne, elementari e medie, in collaborazione con il Comune, il gruppo "Amici della scuola" e la Bcc di Gatteo.

Noemi Magnani